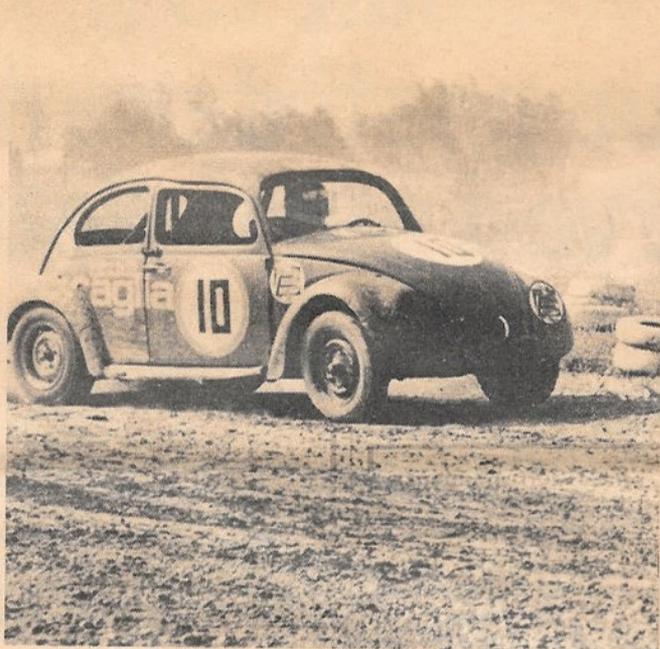


COLLECCHIO IL VENTISETTENNE FAUSTO FERRARI

Campione di autocross

Ha conquistato il titolo italiano anzitempo con quattro primi posti



Il Collecchiese Fausto Ferrari e la Volkswagen 1680 che lo ha portato al successo.

Collecchio, 6 novembre

Il ventisettenne Collecchiese Fausto Ferrari ha brillantemente vinto il campionato italiano 1974 di autocross del quarto gruppo, riservato a vetture aventi una potenza di oltre 1600 cc., correndo su una Volkswagen 1680 preparata da Bonaretti e Buratti. E' questo un avvenimento che senz'altro fa onore a questo giovane pilota che da anni si dedica con passione a questo nuovo sport che vanta già numerosi proseliti in tutta Italia.

Ferrari, della scuderia «Braglia Corse», prima di militare in questo gruppo ha corso per due anni consecutivi nella categoria «prototipo» a bordo di una Porsche Carrera 2700 cc. classificandosi in entrambe le annate al secondo posto del campionato italiano dietro al fortissimo Fontanelli meglio conosciuto nell'ambiente come «Reggiano volante».

terregionale piloti nel campo permanente di autocross della Barcaccia di San Polo d'Enza vincendo tutte e quattro le gare previste del gruppo 4.

Un anno questo quindi senz'altro ricco di soddisfazioni per il pilota locale che è così riuscito, dopo vari sacrifici e delusioni, ha imporsi ai migliori piloti italiani.

In questi anni di preparazione e di ambientazione nel mondo dell'autocross il Collecchiese è riuscito a collezionare ben 23 secondi posti, un record veramente impressionante se si considera il numero delle gare che si corrono in una annata agonistica.

Quest'anno, poi, Ferrari decideva di cambiare categoria e di passare nel gruppo 4 (riservato a vettura oltre i 1600 cc.) e la sua scelta è stata senz'altro ben operata dato che è riuscito a coronare vittoriosamente la corsa all'ambito titolo di campione italiano, titolo che egli ha conquistato anzitempo con quattro primi posti nelle corse di Maggiora (Novara), Bra (Cuneo), Santo Stefano Belbo (Cuneo) e Civitanova Marche ed un secondo posto ad Ornavasso (Novara).

Durante queste manifestazioni il giovane si è fatto sempre ammirare, come ha anche riferito un giornale specializzato del settore, quale «pilota tra i più leali e corretti dell'autocross nazionale» facendo sì che la sua vittoria sia ancora più ambita e prestigiosa. Nel campionato italiano Ferrari, correndo su di una Volkswagen 1680, ha preceduto nella classifica finale Martino (su Porsche 911 S) di 7 punti, Cesari (su Fiat 1780) di 16 punti, Gian Franco Ferrari (su Citroen 1900), Stagna (su VW Porsche 914 1700) e Brazzarotto (su Porsche 911 S).

Non contento di ciò il Collecchiese, sempre durante la presente annata, ha anche conquistato il campionato in-

GAZZETTA DI PARMA

7/11/1974

UNA VETTURA QUASI FATTA A MANO